



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, per come derogato dal combinato disposto dell'art. 1 co. 2, lett. a), della legge 120/2020 e dell'art. 51 della legge 108/2021- tramite trattativa diretta in MEPA del servizio costituito da **“N° 2 Sfalci erba nei siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Molise: Area archeologica di San Vincenzo al Volturno, Fossato di Castello Pandone di Venafro, Area archeologica del Santuario italico di Pietrabbondante, Cortile del Museo Sannitico di Campobasso, Cortile di Palazzo Japoce di Campobasso, Cortile del Museo archeologico di Santa Maria delle Monache, Cortile del Museo Archeologico di Venafro”**.

Importo a base di affidamento: € **18.002,24 (euro diciottomiladue/24)** più oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **600,00**, oltre Iva al 22%, per un totale di € **22.694,73 (euro ventiduemilaseicentonovantaquattro/73)**.

CIG: ZC8361E92E

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI MOLISE

Premesso che la Direzione regionale Musei Molise, nelle more dei propri compiti istituzionali di gestione dei Musei e luoghi della cultura ad essa assegnati, nonché per ragioni legate alla tutela e conservazione degli stessi, alla sicurezza, alla prevenzione degli incendi e alla fruizione dei siti da parte dei visitatori, ha la necessità di procedere a due interventi di sfalcio erba presso i siti culturali indicati in oggetto;

Considerato che i suddetti interventi sono particolarmente urgenti vista la veloce e repentina crescita della vegetazione erbacea e arbustiva degli ultimi giorni nei siti in oggetto e che pertanto per i motivi in premessa bisogna intervenire con sollecitudine;

Richiamata la proposta di determinazione del Responsabile area tecnica acquisita al MIC_DRM-MOL|22/04/2022|0001359-A e ritenuto di poterne condividere le motivazioni e accoglierne il contenuto;

Preso atto del Capitolato redatto dal Responsabile dell'area tecnica;

Considerato che il servizio in questione consiste sinteticamente in:

- Due Sfalci di erba, da realizzare secondo programmazione di cui al capitolato, nei siti indicati in seguito, con eventuale decespugliamento ed eliminazione di arbusti, rovi e cespugli presenti nelle aree indicate, eseguito a mano e/o con mezzi meccanici, di tipo e potenza adeguata e purché idonei ed a norma di sicurezza, in terreni sia in piano che in lieve pendenza, con la supervisione di un funzionario archeologo interno.
- Asportazione, carico e trasporto, da eseguirsi prontamente, dei materiali derivanti dalla falciatura mediante conferimento in discarica autorizzata

Preso atto dello schema seguente, redatto dall'Area tecnica della Direzione Regionale Musei Molise, che individua e quantifica gli interventi di sfalcio nei siti afferenti:

Sito	Mq
Area archeologica San Vincenzo al Volturno	13.000,00 mq
Fossato di Castello Pandone	1100 mq
Area archeologica Pietrabbondante	15.000,00 mq

Cortile Museo Sannitico - CB	150 mq
Cortile Palazzo Japoce -CB	300 mq
Area esterna Museo del Paleolitico di Isernia	6900 mq
Cortile Museo Santa Maria delle Monache	627 mq
Cortile Museo archeologico di Venafro	593 mq

Considerato che l'Amministrazione non dispone di mezzi e personale per l'esecuzione degli interventi in questione e che, pertanto, si ritiene opportuno e necessario dover provvedere agli interventi demandando a Ditta esterna qualificata l'esecuzione delle lavorazioni;

Considerato che la Direzione regionale Musei Molise ha aderito alla Convenzione CONSIP Facility management beni culturali Lotto 8 - Campania e Molise (CIG Padre Convenzione 63461722CE CIG derivato 8951082A88), con decorrenza 01/11/2021, e che nell'ambito di tale convenzione non ha ritenuto conveniente attivare il servizio di manutenzione del verde poiché comprensivo, in larga parte, di attività di cui i siti in consegna non necessitano; pertanto il costo sostenuto sarebbe stato molto superiore rispetto a quello previsto per le attività che necessitano alla DRM, che sostanzialmente riguardano lo sfalcio/taglio della vegetazione erbosa e arbustiva autoctona;

Dato atto che, in ottemperanza all'art. 26, co. 3, della legge 488/1999, l'importo degli interventi è stato calcolato utilizzando i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, di cui alle tariffe Consip relative alla Convenzione Facility management Beni culturali - Lotto 8 Campania e Molise - CIG 63461722CE;

Preso atto del preventivo, acquisito al prot. DRM-MOL\11/04/2022\0001233-A, della Ditta **Clean Service Srl**, con sede legale a Pescara in Via Ragazzi del 99 n. 7, CF e P.IVA 01856200694, PEC cleanservicesrl2@legalmail.it, che, per i servizi in oggetto, ha offerto un ribasso percentuale dell'1% sull'importo complessivo quantificato dall'Amministrazione pari a € 18.184,08 (da riferirsi a due sfalci), oltre oneri della sicurezza e Iva, e pertanto ha offerto un prezzo di € **18.002,24 (euro diciottomiladue/24)** più oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € **600,00**, oltre Iva al 22%;

Rilevato che la Ditta possiede l'esperienza e la conoscenza adeguata per l'esecuzione degli interventi in oggetto, e che la stessa, contattata per le vie brevi, si è resa immediatamente disponibile, data l'urgenza del caso, all'espletamento delle manutenzioni di che trattasi;

Tenuto conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali, circa l'affidabilità dell'operatore economico di cui sopra e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso nel caso in esame;

Visti

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare:
 - l'art. 30 recante "*Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*";
 - l'art. 32, comma 2 il quale stabilisce che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b)), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";
 - l'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, per come derogato dal combinato disposto dell'art. 1 co., 2, lett. a), della legge 120/2020 e dell'art. 51 della legge 108/2021, che dispone che le stazioni appaltanti per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, procedono tramite "*affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione*";
- l'art. 26, co. 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di avvalersi delle convenzioni Consip spa per l'acquisto di beni e servizi o di utilizzare i parametri di prezzo-qualità delle medesime convenzioni, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- l'art. 1, co. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. che prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

DETERMINA

- Le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente atto e vengono qui interamente richiamate;
- di procedere all'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, per come derogato dal combinato disposto dell'art. 1 co. 2, lett. a), della legge 120/2020 e dell'art. 51 della legge 108/2021 - del servizio costituito da “**N° 2 Sfalci erba nei siti afferenti alla Direzione Regionale Musei Molise**” tramite trattativa diretta sul portale MEPA con la ditta **Clean Service Srl**, con sede legale a **Pescara** in **Via Ragazzi del 99 n. 7**, CF e P.IVA **01856200694**, PEC **cleanservicesrl2@legalmail.it**;
- di fissare l'importo a base di affidamento della trattativa diretta in **€ 18.002,24**, più oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 600,00, oltre Iva al 22%, per un totale di **€ 22.694,73 (euro ventiduemilaseicentonovantaquattro/73)**;
- di autorizzare l'arch. Pierangelo Izzo, in qualità di punto istruttore, alla predisposizione e allo svolgimento della trattativa diretta sul portale MEPA della Consip spa;
- di impegnare e far gravare la spesa sul **cap. 7435 PG 1** per interventi di manutenzione negli istituti afferenti alla Direzione Regionale Musei Molise;
- di nominare quale Responsabile unico del procedimento l'arch. Pierangelo Izzo;
- che l'organizzazione, il controllo degli interventi, nonché l'accertamento della regolare esecuzione, sono delegate ai Direttori all'esecuzione/Responsabili delle manutenzioni dei siti come di seguito specificato:

F.T. Amico Grosso	Palazzo Japoce (CB) Museo Sannitico (CB)
F.T. Lello Golluccio	Castello Pandone – Venafro (IS) Museo archeologico di Venafro (IS)
F.T. Domenico Quaranta	Museo archeologico di S. Maria delle Monache (IS) Museo del Paleolitico (IS) Area archeologica di Pietrabbondante (IS) Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno (IS)

- di incaricare, per l'area archeologica di Pietrabbondante e San Vincenzo al Volturno, il Funzionario archeologo dott. Davide Delfino alla supervisione del servizio di sfalcio per gli aspetti relativi alla tutela delle strutture archeologiche affioranti;
- di dare altresì atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo;
- che l'intestazione della fattura sarà a **Direzione Regionale Musei Molise**, Salita San Bartolomeo 10 - 86100 Campobasso - **drm-mol@beniculturali.it**, PEC: **mbac-drm-mol@mailcert.beniculturali.it**, C.F. **92072270702** - CODICE UNIVOCO I.P.A.: **MIV4FJ**;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e subordinatamente al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- di procedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale della scrivente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, art. 37 e del D. Lgs. 50/2016, art. 29, comma 1.

Il Direttore
Dott. Enrico Rinaldi